



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5366

Del 21/04/2022

---

Identificativo Atto n. 2512

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA ARSAGO SEPRIO – APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI ANNUALI DI PRELIEVO AL CINGHIALE (IAPC) PER IL 2022/2023.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE COMO LECCO**

#### **VISTE:**

- la Legge 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi Regionali 19/2015 e 32/2015 di trasferimento delle competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, dalle Province a Regione Lombardia;
- la legge 11.2.1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e s.m.i. - art. 38 "Aziende Faunistico Venatorie ed Aziende agri turistico venatorie";
- il Piano Faunistico Provinciale nel testo attualmente in vigore e approvato dal Consiglio Provinciale di Varese con Deliberazione n. 62 del 18/12/2012, che rimane efficace ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 25 marzo 2016 n. 7, fino alla data di pubblicazione dei piani faunistico venatori territoriali di cui all'art. 14 della L.R. 26/93;
- il provvedimento di Valutazione di Incidenza sul Piano Faunistico-Venatorio della Provincia di Varese n° 301 del 5/10/2012 della DG Sistemi verdi e Paesaggio;
- la Legge Regionale della Lombardia 17 luglio 2017 n. 19 "Gestione faunistico – venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- D.G.R. 28 giugno 2018 n. XI/273 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – Attuazione dell'art. 2 commi 1 e 4, della Legge Regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la D.G.R. n. XI/1019 del 17/12/ 2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti", che al cap. 3.2.1 dell'allegato A "Disciplina per la gestione del cinghiale nel territorio della Regione Lombardia" prevede che l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale venga approvato dalle strutture territoriali di competenza di competenza, dopo parere ISPRA se gli IAPC contengano interventi in caccia di selezione ;
- la DGR n° 1425 del 25/03/2019 "Modifiche ed integrazioni alla DGR Xi/1019



## Regione Lombardia

del 17/12/2018 "Disciplina per la gestione del Cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - Attuazione dell'art. 3, Comma 1, della Legge Regionale 19/2017;

- la DGR n° XI/2600 del 9/12/2019 "Modifiche alla DGR XI/1019 del 17/12/2018" che tra l'altro definisce le "Densità obbiettivo" e gli obbiettivi gestionali quinquennali ai quali tendere nelle aree classificate idonee e non ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018
- Il Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) della AFV Arsago Seprio approvato con Decreto n° 9613 del 14.07. 2021 ai sensi della DGR XI/1019 del 17/12/2018. LR 26/93

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 17 dicembre 2018 n. XI/1019 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia" al punto 3.2 dell'Allegato "A" prevede che ciascuna AFV predisponga un documento con gli Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (I.A.P.C.), da trasmettere annualmente alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca competente territorialmente per la sua approvazione.

### VISTI

il documento degli Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (IAPC) per il 2022-2023 inviato dalla Azienda Faunistico Venatoria Arsago Seprio con sede in Via Macchi in comune di Arsago Seprio e regolarmente autorizzata, con nota Protocollo n. M1.2022.0032599 del 23.02.2022 i cui contenuti salienti vengono qui di seguito evidenziati;

potranno essere prelevati 20 capi in regime di caccia di selezione così ripartiti:

	Femmine	Maschi	Totale
Striati e rossi 1-12 mesi	7	5	12
Adulti >= 13 mesi	5	3	8
Totale	12	8	20



## Regione Lombardia

---

la caccia di selezione ha inizio con la data di partenza della selezione al cinghiale nell'ATC 2 comunicata con apposito Decreto e termina il 31.12.2023.

**CONSIDERATO** che il documento di IAPC conteneva previsioni di caccia di selezione e pertanto con nota prot n° M1.2022.0035363 del 28.02.2022 è stato inviato all'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'espressione del parere di competenza.

**VISTO** il parere favorevole espresso da ISPRA sui contenuti dello IAPC della AFV Arsago Seprio, pervenuto con nota in atti Prot n° M1.2022.0060389 del 6.04.2022.

**RITENUTE** congrue le previsioni del documento degli I.A.P.C. di cui sopra con i contenuti del Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale della AFV Arsago Seprio approvato con Decreto n° 9613 del 14.07. 2021 ai sensi della DGR XI/1019 del 17/12/2018. LR 26/93".

**ATTESO** che il citato documento degli IAPC presentato dalla Azienda Faunistico Venatoria Arsago Seprio è conforme alle disposizioni di legge.

**CONSIDERATO** che la richiesta soddisfa i requisiti di cui alla normativa vigente e ai regolamenti in materia,

### **DATO ATTO**

- che il presente provvedimento conclude il procedimento entro termini di legge;
- non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n 33/2013.

### **RITENUTO**

- pertanto di approvare il documento degli IAPC proposto dalla Azienda Faunistico Venatoria Arsago Seprio per il 2022-2023 allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante (allegato A);



## Regione Lombardia

---

- che non sia da acquisire la documentazione antimafia, ai sensi degli artt. 83 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale”;  
i provvedimenti della XI legislatura e in particolare
- la d.g.r. XI/294 del 28/06/2018 “IV Provvedimento Organizzativo 2018” di definizione e assegnazione delle Direzioni della Giunta regionale, nella parte in cui è stato conferito a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – UTR Insubria;
- la d.g.r. XI/2190 del 30/09/2019 “XI Provvedimento Organizzativo 2019” con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.
- la d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 “XIII Provvedimento Organizzativo 2021” con il quale è stato assegnato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco.

### **D E C R E T A**

1. di approvare il documento Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (IAPC) 2022-2023 relativo alla AFV Arsago Seprio, con sede in Via Macchi in comune di Arsago Seprio, allegato al presente decreto (All. A), quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che in tale documento viene previsto il prelievo di un quantitativo di 20 capi di cinghiale in regime di caccia di selezione secondo le modalità e le previsioni contenute nel Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale approvato con Decreto n° 9613 del 14.07. 2021 e comunque ripartiti secondo la tabella sottostante



## Regione Lombardia

	Femmine	3. Maschi	4. Totale
Striati e rossi 1-12 mesi	7	5	12
Adulti >= 13 mesi	5	3	8
Totale	12	8	20

5. di dichiarare che tutte le operazioni attinenti al prelievo del cinghiale e al successivo conferimento delle carcasse ai punti di controllo debbano svolgersi nell'assoluto rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria concernente la pandemia da Covid-19;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere, per conoscenza e competenza, copia del presente provvedimento al Corpo di Polizia provinciale di Varese, alla Prefettura di Varese, alla Questura di Varese e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Varese.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

---

**AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA**

**N°4 ARSAGO SEPRIO**

Via Macchi n°4

ARSAGO SEPRIO (VA)



**INTERVENTO ANNUALE DI PRELIEVO DEL  
CINGHIALE 2022-2023**

DGR XI/1019 del 17 dicembre 2018

**A cura di Andrea Merletti**

*Arsago Seprio 21.02.2022*



## 1 PREMESSA

La presente trattazione interessa il territorio dell'**Azienda Faunistico Venatoria** (AFV) "**Arsago**" che si estende su una superficie complessiva di 409,7 ettari nei Comuni di Arsago Seprio, Besnate e Mornago, in provincia di Varese. Nel Documento denominato "Progetto pluriennale di gestione del cinghiale" approvato nel 2021 con validità quinquennale, vengono forniti maggiori informazioni relative alla presenza del cinghiale nel territorio compreso nella AFV.

La Giunta regionale, con deliberazione XI/1019 del 17 dicembre 2018, ha approvato la *Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 19/2017 "gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"*. Al Capitolo 3.2 dell'allegato A alla D.g.r. di cui sopra viene previsto che ATC, CAC, AFV e AATV, con cadenza annuale, predispongano un documento relativo agli **Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale** (IAPC) tenuto conto dell'inserimento totale o parziale dello stesso in Aree Idonee o in Aree Non Idonee alla presenza del cinghiale.

Il documento relativo agli IAPC deve riportare gli elementi di seguito indicati:

- modalità, tempistiche e risultati del monitoraggio delle popolazioni di cinghiale (distribuzione, consistenza e struttura);
- risultati dei prelievi distinti per classi di sesso e di età, realizzati nell'anno precedente (Dal 1 Febbraio al 31 Gennaio);
- progetto di prelievo complessivo previsto, in termini quantitativi e, per il prelievo selettivo, qualitativi (numero dei capi di età inferiore e superiore a 1 anno), definito sulla base dei parametri gestionali obiettivo di cui al PPGC, delle consistenze e dei risultati dei prelievi degli anni precedenti;
- eventuale suddivisione del prelievo, in relazione alle forme di attività venatoria prescelta.

Il territorio dell'Unità di Gestione ATC 2, entro il quale rientra l'Azienda Faunistico Venatoria (AFV) "Arsago", con D.g.r. del 28.06.2018 n. XI/273 è stato individuato come **area non idonea alla presenza del cinghiale** nella quale è consentito il solo prelievo in regime di caccia di selezione.

## **2 MODALITÀ, TEMPISTICHE E RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE (DISTRIBUZIONE, CONSISTENZA E STRUTTURA)**

La verifica della presenza del cinghiale nel territorio aziendale è cominciata con la stagione venatoria 2017-2018. Da allora fino ad oggi i conteggi sono stati effettuati a vista dal personale senza l'applicazione di metodologie standardizzate. I dati raccolti da allora sono costituiti nel numero degli individui prelevati e nella quantificazione della consistenza a fine stagione.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati raccolti.

<b>Stagione venatoria</b>	<b>Prelievo</b>	<b>Consistenza a fine stagione</b>
2021-2022	<b>19</b>	60
2020-2021	7	40
2019-2020	5	15
2018-2019	4	15/20
2017-2018	4	15/20

### 3 RISULTATI DEI PRELIEVI DISTINTI PER CLASSI DI SESSO E DI ETÀ, REALIZZATI NELL'ANNO PRECEDENTE

I dati raccolti, effettuati su di una piccola porzione della popolazione esistente in tutto il territorio di ATC 2, ove sono stimati circa 1000 capi, non permettono di ottenere informazioni relative alla struttura e alla dinamica di popolazione e alla stima del rapporto dei piccoli per femmina. Sulla base di quanto derivato dal monitoraggio pregresso dei capi in selezione e in braccata del contiguo ATC 1, questo rapporto si attesta attorno ai 5 piccoli per femmina.

I dati dell'ultimo anno fanno supporre una notevole crescita della popolazione verificata sul territorio vasto circostante, che richiede un efficace controllo atto a ridurre la potenzialità del verificarsi di danni imputati alla specie. Il prelievo di cinghiali nella trascorsa stagione, è stato condotto, nell'AFV, con la caccia individuale in selezione da appostamento fisso (altana) dimostratasi piuttosto efficace, consentendo il prelievo di 19 capi sui 20 di piano (11 F e 8 M).

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi suddivisi per data di prelievo, sesso e classe così suddivisi:

**Tabella prelievi in caccia di selezione**

Data prelievo	Sesso	Classe	Note
14.07.2021	F	0-1	
15.08.2021	F	0-1	
18.10.2021	F	2	4 capezzoli tirati
20.10.2021	F	2	gravida 6 feti
27.10.2021	M	2	
4.11.2021	M	2	
07.11.2021	F	2	3 capezzoli tirati
11.11.2021	F	2	
18.11.2021	F	2	
	F	0-1	
27.11.2021	M	0-1	
9.12.2021	M	0-1	
29.12.2021	M	0-1	
12.01.2022	F	0-1	
19.01.2022	F	0-1	
30.10.2022	F	0-1	
31.01.2022	F	0-1	
	F	0-1	
	M	2	
	19 capi		

#### 4 PROGETTO DI PRELIEVO COMPLESSIVO PREVISTO

La classificazione operata da Regione Lombardia che considera l'intero ATC n. 2 come area non idonea alla presenza del cinghiale, appare in accordo con la esistenza nel territorio dell'Azienda Faunistico Venatoria Arsago Seprio, di colture di Mais ma soprattutto di un'area Natura 2000, il SIC IT 2010011 "Paludi di Arsago" che ospita numerose raccolte d'acqua di interesse erpetologico nazionale, in quanto sostengono la più grande popolazione italiana di Pelobate (*Pelobates fuscus insubricus*) potenzialmente suscettibile di essere predato dal cinghiale. Tuttavia, dal punto di vista prettamente agricolo la AFV risulta al momento interessata in misura ridotta, rispetto ad altre porzioni del territorio provinciale, da danni ai coltivi e da incidenti stradali. È però necessario evidenziare la potenzialità di tutta l'area, ad essere soggetta a danni di elevato importo alle colture presenti e il rischio di danneggiamento degli habitat del Pelobate fosco e più in generale di tutto il SIC. Questo elemento di pericolosità porta a considerare necessaria una preventiva azione di contenimento numerico delle popolazioni di questo suide.

Come evidenziato anche nelle Linee Guida di gestione del Cinghiale di ISPRA (Monaco et al., 2003), un'affidabile stima diretta delle consistenze, siano esse relative o assolute, è raramente attuabile. Per tale motivo, sulla base dei dati fino ad oggi a disposizione, raccolti anche da personale della riserva con l'ausilio del faro nei punti di foraggiamento e andando a valutare gli abbattimenti effettuati negli anni precedenti, è possibile stimare una popolazione in crescita e sicuramente non inferiore ai 60-70 capi a termine stagione nel perimetro della Riserva, pur non essendovi nuclei stanziali ma grosse famiglie che si spostano all'interno e all'esterno dell'area soggette a continui ricambi.

Si ritiene con queste misure di poter contenere i potenziali danni all'agricoltura e contrastare tempestivamente la diffusione della specie dai territori limitrofi, spesso aiutata da una intrinseca facilità di riproduzione che può determinare incrementi anche superiori al 100% della popolazione.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, per la stagione venatoria 2022/23 si ritiene congruo formulare il piano di seguito individuato.

Per la **caccia in forma selettiva: 20 cinghiali ripartiti come individuato nella tabella seguente.**

Classe	Sesso	Età anni	Prelievo
0-1	M	0-1	5
	F		7
2	M	2+	3
	F		5

Il calendario della selezione prevede la partenza in maggio-giugno in concomitanza con la partenza della selezione al cinghiale nell'ATC 1 mentre la chiusura andrà al 31 gennaio dell'anno successivo. In base anche all'andamento della Peste Suina Africana ed alle eventuali disposizioni in merito emanate da Regione Lombardia, l'apertura potrebbe anche essere anticipata ad Aprile.

Per il raggiungimento degli obiettivi gestionali espressi nel Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale della Azienda, approvato nel 2021 con valenza quinquennale e per effettuare

un efficace contrasto alle problematiche ambientali individuate nel medesimo documento, il prelievo di selezione verrà esercitato anche su **terreno coperto da neve**.

Analogamente a quanto accade per i prelievi effettuati all'interno dell'ATC 2, con la presente relazione si chiede l'autorizzazione a prelevare la specie sino a due ore dopo il tramonto.